



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. M. MAFFUCCI"**

con sezioni associate

Liceo Scientifico

Istituto Tecnico Commerciale

Istituto Statale d'Arte

☎ 0827 38394

Presidenza 0827 38163

Fax 0827 318856

Cod Fiscale 82000690642

Cod. Scuola AVIS008001

E.mail: itc.calitri@tin.it

www.scuolemaffucci.it

Via Circumvallazione - 83045 CALITRI (Avellino)



## **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

Redatto ai sensi del DPR 235 del 21 novembre 2007

### **PREMESSA**

Tutti gli studenti e le studentesse del nostro Istituto sono tenuti al massimo rispetto dei seguenti doveri:

- 1. Frequentare regolarmente le lezioni.**
- 2. Assolvere con assiduità tutti gli impegni di studio.**
- 3. Comportarsi in modo corretto durante le lezioni ed in qualsiasi altro momento in cui si fruisce dei servizi offerti dalla Scuola.**
- 4. Rispettare il personale della Scuola, sia docente che ATA.**
- 5. Avere un comportamento corretto e dignitoso con i propri compagni.**
- 6. Utilizzare in modo corretto ed appropriato le strutture scolastiche, il materiale della classe, le attrezzature di laboratorio ed i sussidi didattici.**
- 7. Osservare con scrupolo le disposizioni organizzative (permessi, visite esterne, gite ecc..).**
- 8. Evitare atti di bullismo( comportamenti aggressivi,lesioni e prevaricazioni delle persone anche dal punto di vista psicologico)**
- 9. Conoscere e rispettare le disposizioni di sicurezza.**
- 10. Vivere con il massimo impegno le attività extracurricolari.**

## MANCANZE DISCIPLINARI

Sono considerate mancanze disciplinari tutti quei comportamenti contrari ai “doveri” propri degli studenti e nella fattispecie:

1. l’inosservanza degli orari, soprattutto al momento dell’ingresso in classe alla prima ora e dopo l’intervallo;
2. le frequenti e numerose assenze, sia saltuarie che continue, non adeguatamente e puntualmente giustificate;
3. il comportamento disattento, scorretto e rumoroso in classe;
4. l’uso dei cellulari in classe durante le lezioni;
5. la lettura di scritti non attinenti alla lezione;
6. le uscite ripetute o prolungate dalla classe;
7. le attività non autorizzate durante le lezioni;
8. il danneggiamento dei locali, delle suppellettili e delle attrezzature didattiche (compresi le scritte e l’imbrattamento dei muri, dei banchi ecc.), nonché le violazioni delle norme di sicurezza e di igiene;
9. la scorrettezza nei rapporti interpersonali tra le varie componenti della scuola, tanto all’interno quanto all’esterno, in prossimità dell’Istituto;
10. gli atti di violenza di qualsiasi genere rivolti alle persone;
11. il furto di beni della Scuola o di proprietà di alunni e personale della Scuola;
12. il danneggiamento dei registri o di altri documenti ufficiali;
13. l’introduzione e l’uso di sostanze illecite, di pubblicazioni non consone al decoro, di oggetti che possano causare danni a persone o cose;
14. l’utilizzo di cellulari, i-pod o internet per fini illeciti o contro la decenza;
15. l’inosservanza del divieto di fumare nei locali scolastici.

## SANZIONI

Gli alunni che manchino ai doveri scolastici sono sottoposti, secondo la gravità dell'infrazione, alle seguenti sanzioni disciplinari:

- a. **annotazione oppure nota disciplinare sul registro di classe;**
- b. **sospensione dalle lezioni per un periodo non superiore ai cinque giorni;**
- c. **sospensione fino a quindici giorni.**
- d. **Riguardo ai punti "b" e "c" è possibile l'attribuzione di lavori didattici aggiuntivi, a discrezione del Consiglio di classe, che andranno comunicati alla famiglia.**

Queste ultime attività sono improntate al rispetto della dignità dello studente e si possono concretizzare, ad esempio, in:

- o azioni per rendere l'ambiente scolastico più accogliente in relazione all'ordine, alla pulizia ed alla manutenzione di aule, suppellettili e strumenti didattici;
- o azioni per riparare materialmente il danno reale arrecato al patrimonio della Scuola;
- o azioni per acquisire, in un rapporto relazionale con il pubblico, il senso del rispetto delle persone, ( assistenza in biblioteca, lavoro di sportello in segreteria, ...)

**sospensione per più di 15 giorni.**

Le sanzioni sono temporanee, commisurate all'infrazione disciplinare compiuta dallo studente e si ispirano, tutte le volte che ciò risulta possibile, al principio della *riparazione del danno*.

Nel caso di attività a favore della comunità scolastica, è prevista l'assistenza specifica del personale dell'Istituto al fine di garantire una loro corretta realizzazione e la tutela delle norme di sicurezza, pertanto la sanzione è applicabile compatibilmente con le risorse disponibili.

Il primo grado dell'azione disciplinare, nei confronti degli alunni, consiste nella nota disciplinare, riportata sul registro di classe. Proprio perché non costituisce di per sé una vera e propria sanzione, ma solo un richiamo, questa può essere comminata dal singolo docente.

Tuttavia, qualora il numero delle note sia **pari a cinque**, il Consiglio di Classe si riunisce in seduta straordinaria per deliberare.

Se le note sono riferite all'intera scolaresca, il Consiglio di Classe può decidere la non partecipazione ad eventi extracurricolari della scuola.

Nessuna azione disciplinare, che preveda una sanzione superiore alla nota disciplinare, può essere avviata senza informare la famiglia dell'alunno in merito ai fatti contestati.

L'azione disciplinare si esplicherà poi tenendo conto della gravità delle infrazioni e delle relative sanzioni, secondo le modalità fissate nella seguente tabella:

<u>Infrazione</u>	<u>Sanzione</u>	<u>Commutazione</u>	<u>Soggetto sanzionante</u>
Frequenza irregolare, assenze ingiustificate.	Annotazione sul registro di classe		Docente
Inosservanza ripetuta degli orari d'ingresso in aula, ritardi reiterati non giustificati al rientro dell'intervallo e/o al cambio dell'ora, disturbo della lezione, comportamento scorretto in classe e nei locali scolastici	-Nota disciplinare trascritta sul registro di classe	/	-Docente -Consiglio di Classe nel caso le note siano maggiori di cinque
Reiterazioni dei comportamenti relativi alle infrazioni precedenti; Fatti che turbino il regolare andamento della scuola (non gravi, inclusi danneggiamenti lievi alle strutture)	Lettera scritta alla famiglia/Fino a 5 giorni di sospensione	Lavori utili alla scuola stabiliti da chi commina la sanzione; riparazione del danno (pagamento o lavoro)	Consiglio di Classe completo nelle sue componenti
Fatti che turbino gravemente il regolare andamento della scuola e che possono anche configurarsi secondo alcune tipologie di reato (minacce, offese, lesioni, gravi danni vandalici, consumo di sostanze stupefacenti)	Fino a 15 giorni di sospensione	Idem come sopra	Consiglio di Classe completo nelle sue componenti
Episodi che violino la dignità e il rispetto della persona umana o che creino una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone	Oltre 15 giorni di sospensione	Attività sociali volte alla responsabilizzazione ed al reintegro nella comunità scolastica	Consiglio d'Istituto

Il principio della riparazione del danno (monetario o con lavoro) vale anche nel caso di danneggiamenti alle strutture, che avvengano senza individuare i responsabili. I soggetti coinvolti (classe o l'insieme degli studenti dell'Istituto) sono tenuti alla riparazione.

**La commutazione della pena in attività a favore della scuola è possibile solo con il consenso dell'interessato.** Tali attività, individuate dall'organo sanzionante, non devono essere lesive della dignità e della personalità dello studente e non devono esporre la scuola a responsabilità di alcuna natura. Esse, come riportato nello specchio precedente, possono consistere nello svolgimento di compiti amministrativi, assistiti dal personale di segreteria, nel riordino di materiali di laboratorio, di archiviazione e fascicolazione, di sostegno alle attività della biblioteca.

Nessuna sanzione, superiore alla nota disciplinare, può essere comminata senza che prima sia sentito l'alunno, assistito da un genitore, in merito ai fatti che gli sono contestati.

I provvedimenti assunti dal Consiglio di classe, in qualità di organo collegiale di disciplina, comportano invece l'instaurarsi di una procedura aperta da una breve istruttoria a porte chiuse, seguita dall'audizione dello studente nei cui confronti l'organo procede. Esaurita questa fase, l'organo di disciplina torna a riunirsi a porte chiuse e decide sulla sanzione da comminare. Tale decisione è subito comunicata allo studente interessato che, innanzi a tale organo, può richiedere la commutazione della sanzione. Tutte le sanzioni, superiori all'ammonizione scritta, vengono trascritte nel fascicolo personale dell'allievo. Qualora il procedimento riguardi studenti membri del Consiglio di classe o figli di membri del consiglio di classe, gli stessi non partecipano alla seduta quale organo collegiale di disciplina.

Il Consiglio di classe, nella valutazione intermedia e finale, analizza il comportamento degli allievi, verificandone l'ottemperanza del presente regolamento. Qualora gli alunni siano incorsi in atteggiamenti censurabili, il voto della condotta potrà essere anche minore di otto: in tale caso, ferma restando la fascia di media acquisita, non si darà luogo alla attribuzione del punto aggiuntivo di quella fascia. Il Consiglio di classe, inoltre, vista la reiterazione di comportamenti scorretti, già sanzionati, nella valutazione intermedia e finale, può decidere di attribuire *il cinque in condotta, con la conseguente bocciatura come previsto*.

## **APPENDICE**

### **Norme essenziali di comportamento**

- 1) Le assenze vanno sempre giustificate. Qualora ciò non avvenga, l'alunno è comunque ammesso alle lezioni, ma nel caso in cui tale negligenza dovesse verificarsi per tre volte, l'assenza in questione dovrà essere giustificata personalmente dai genitori.
  
- 2) Gli alunni in ritardo entrano comunque alla prima ora.  
Il ritardo è registrato su uno stampato ad hoc, conservato dal collaboratore del Dirigente Scolastico, ed è anche annotato dal docente sul registro di classe. Dopo tre ritardi ingiustificati, gli alunni devono essere accompagnati dai genitori.  
In caso di entrata posticipata con permesso scritto, l'insegnante annota sul registro di classe il ritardo e il permesso d'entrata, firmato dal collaboratore del Dirigente Scolastico.
  
- 3) Le uscite anticipate vanno sempre richieste dai genitori, che devono prelevare gli alunni, anche se questi ultimi sono maggiorenni.

## COMMISSIONE DI GARANZIA

Contro le sanzioni comminate ( superiori alla nota disciplinare) é ammesso ricorso alla Commissione di garanzia dell'Istituto, entro 15 giorni della irrogazione della sanzione.

Il sistema di impugnazioni, delineato dall'art. 5 del D.P.R. 249/98, non incide automaticamente sull'esecutività della sanzione disciplinare eventualmente irrogata, stante il principio generale che vuole dotati di esecutività gli atti amministrativi pur non definitivi: la sanzione potrà essere eseguita pur in pendenza del procedimento di impugnazione, salvo quanto diversamente stabilito eventualmente dal Consiglio d'Istituto.

L'organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni (Art. 5 - Comma 1).

Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

L'organo di garanzia, presieduto dal Dirigente Scolastico, **di norma**, è costituito , per la scuola secondaria di 2° grado, da un docente designato dal Consiglio d'Istituto, da un rappresentante eletto dagli studenti e da un rappresentante eletto dai genitori.

La commissione dura in carica un anno.

**Il presente regolamento è stato approvato  
dal Collegio dei docenti nella seduta del 5 dicembre 2008  
e dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 16 dicembre 2008**